

LUCCA HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI TIGLIO 957 LUCCA LU
Codice Fiscale	01809840463
Numero Rea	LU LU - 172764
P.I.	01809840463
Capitale Sociale Euro	40.505.467 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	821000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LUCCA HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	267
7) altre	31.583	34.242
Totale immobilizzazioni immateriali	31.583	34.509
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	3.725	4.068
Totale immobilizzazioni materiali	3.725	4.068
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	60.168.571	59.018.636
b) imprese collegate	713.957	689.254
d-bis) altre imprese	63.071	63.071
Totale partecipazioni	60.945.599	59.770.961
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.945.599	59.770.961
Totale immobilizzazioni (B)	60.980.907	59.809.538
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.301	210.114
Totale crediti verso imprese controllate	570.301	210.114
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	25.903
Totale crediti tributari	30.000	25.903
5-ter) imposte anticipate	-	734
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.851	474.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	233.368
Totale crediti verso altri	268.851	707.987
Totale crediti	869.152	944.738
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	303.661	303.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	303.661	303.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.529.190	1.957.012
3) danaro e valori in cassa	1.280	974
Totale disponibilità liquide	1.530.470	1.957.986
Totale attivo circolante (C)	2.703.283	3.206.385
D) Ratei e risconti	16.980	7.099
Totale attivo	63.701.170	63.023.022
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.505.467	40.505.467
IV - Riserva legale	2.453.329	2.248.256
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	454.569	565.977
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.052.654	12.783.657
Varie altre riserve	781	783
Totale altre riserve	13.508.004	13.350.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.556.839	4.101.472
Totale patrimonio netto	61.023.639	60.205.612
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	2.631
Totale fondi per rischi ed oneri	-	2.631
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.565	94.637
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.529	467.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.487.301	1.963.661
Totale debiti verso banche	1.963.830	2.430.786
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.969	75.359
Totale debiti verso fornitori	39.969	75.359
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.843	92.097
Totale debiti verso imprese controllate	100.843	92.097
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.557	91.462
Totale debiti tributari	442.557	91.462
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.974	8.985
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.974	8.985
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.116	20.334
Totale altri debiti	18.116	20.334
Totale debiti	2.574.289	2.719.023
E) Ratei e risconti	677	1.119
Totale passivo	63.701.170	63.023.022

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	378
altri	16.752	19.527
Totale altri ricavi e proventi	16.752	19.905
Totale valore della produzione	16.752	19.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.896	781
7) per servizi	147.615	137.076
8) per godimento di beni di terzi	17.485	12.322
9) per il personale		
a) salari e stipendi	113.125	80.385
b) oneri sociali	25.766	24.529
c) trattamento di fine rapporto	8.301	7.401
Totale costi per il personale	147.192	112.315
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.995	2.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.564	1.399
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.559	3.860
14) oneri diversi di gestione	7.805	27.274
Totale costi della produzione	327.552	293.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(310.800)	(273.723)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50.237	16.234
Totale proventi diversi dai precedenti	50.237	16.234
Totale altri proventi finanziari	50.237	16.234
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.855	58.057
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.855	58.057
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.382	(41.823)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	4.802.041	4.360.797
Totale rivalutazioni	4.802.041	4.360.797
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	328
Totale svalutazioni	-	328
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	4.802.041	4.360.469
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.492.623	4.044.923
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	9.719	5.043
imposte differite e anticipate	734	(734)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	74.669	60.858

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64.216)	(56.549)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.556.839	4.101.472

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.556.839	4.101.472
Imposte sul reddito	(64.216)	(56.549)
Interessi passivi/(attivi)	(1.382)	41.823
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	321	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.491.562	4.086.746
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.301	10.032
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.559	3.860
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.802.041)	(4.360.469)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(4.788.181)	(4.346.577)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(296.619)	(259.831)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(35.390)	27.200
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.881)	4.125
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(442)	1.119
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.468.345	2.336.279
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.422.632	2.368.723
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.126.013	2.108.892
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.382	(41.823)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.970.933)	(2.588.913)
Dividendi incassati	3.627.403	1.601.600
(Utilizzo dei fondi)	(3.004)	(480)
Totale altre rettifiche	1.654.848	(1.029.616)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.780.861	1.079.276
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.221)	(3.800)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.390)	(30.228)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(6.449)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.838.807
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.611)	1.798.330
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	131	(41)
(Rimborso finanziamenti)	(467.087)	(457.772)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.738.810)	(2.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.205.766)	(2.557.813)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(427.516)	319.793

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.957.012	1.637.165
Danaro e valori in cassa	974	1.028
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.957.986	1.638.193
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.529.190	1.957.012
Danaro e valori in cassa	1.280	974
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.530.470	1.957.986

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Inquadramento della società

La società Lucca Holding S.p.A. (di seguito denominata anche "**Società**") è al vertice di un gruppo di imprese (di seguito denominato anche "**gruppo Lucca Holding**" o semplicemente "**Gruppo**"), che si occupa principalmente della fornitura dei seguenti servizi nell'interesse del Comune di Lucca:

- sistema integrato di gestione dei rifiuti;
- distribuzione gas metano e gpl;
- gestione parcheggi e aree di sosta degli automezzi in Lucca;
- riscossione ordinaria o coattiva delle entrate di competenza del Comune di Lucca;
- gestione servizi cimiteriali;
- cessione di energia elettrica prodotta dagli impianti gestiti;
- gestione del servizio idrico integrato;
- svolgimento di manifestazioni, mostre ed eventi di rilevante interesse culturale per il territorio che trova riferimento nel Comune di Lucca.

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, da parte di altra società, ma è soggetta a controllo analogo da parte dell'Ente Comune di Lucca essendo società strumentale "in house".

La Società, per contro, esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

La Società ha optato, congiuntamente ad alcune controllate, tutte residenti ai fini fiscali in Italia, per il consolidato fiscale nazionale di cui agli artt.117-129 del DPR 917/1986 (di seguito anche "TUIR").

Il bilancio della società è assoggettato alla revisione legale da parte della società "A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.l."

Contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Pur potendo la Società redigere il bilancio in forma "abbreviata", ha deciso, in continuità col passato di redigere lo stesso in forma "ordinaria", al fine di favorire l'informativa a favore del socio e dei terzi in genere.

Normativa e principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Tuttavia, come previsto dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, è stato fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "*fair value*", di "attività monetaria" e "passività monetaria", di "parte correlata" e di "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato".

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere o da far sorgere dubbi sulla stessa.

La rilevazione e la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; in ossequio del postulato della prudenza, sono stati tuttavia indicati soltanto gli utili realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; sempre a tal fine, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi dell'art.2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto, dando prevalenza agli effetti sostanziali da essi derivanti attraverso l'analisi dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni, anche segmentando o aggregando gli effetti sostanziali derivanti da uno o più contratti.

Come previsto dall'art.2423, comma 4, del Codice civile, è stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Secondo il principio contabile OIC 11, si considera "rilevante" lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione può ragionevolmente influenzare le decisioni da prendere, sulla base del bilancio dell'impresa, da parte dei destinatari primari dell'informazione in esso contenuta (investitori, finanziatori e altri creditori); la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è giudicata nel contesto complessivo del bilancio medesimo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione.

Aggiornamento dei principi contabili

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi, che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di

consultazione. Il nuovo principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Non si segnalano, nel caso in specie, impatti particolari da segnalare in questa sede.

Esposizione dei dati

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti secondo gli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile; non è stata utilizzata la possibilità di procedere a suddivisioni o raggruppamenti delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti, all'aggiunta di nuove voci o all'adattamento delle voci esistenti, come consentito dall'art.2423 ter, commi 2, 3 e 4 del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423-ter, comma 5, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

Le voci presenti sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è stato redatto tenendo di conto delle prescrizioni dell'art.2425-ter del Codice Civile, evidenziando l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, con separata indicazione delle operazioni con i soci, ed è esposto in forma scalare in conformità all'OIC 10, evidenziando ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, anche espressi in valuta estera.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, ultimo comma, del Codice Civile; gli importi indicati nella nota integrativa sono espressi in unità di euro salvo ove diversamente riportato.

La nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, contiene tutte le informazioni di dettaglio rilevanti, richieste dagli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile, dalle altre norme vigenti in

materia e dai principi contabili più sopra richiamati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di iscrizione e valutazione

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno dell'impresa che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; tali criteri non si applicano laddove i loro effetti siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il *fair value* al netto dei costi di vendita) e, se questo è inferiore al valore netto contabile, si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; tali criteri non si applicano laddove i loro effetti siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati lungo la vita utile stimata; il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti che richiedono una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

La circostanza che la vita utile di un'immobilizzazione materiale sia indefinita non impedisce che la stessa sia assoggettata ad ammortamento tenendo conto di tutti gli elementi a disposizione.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione dei beni, considerata l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento.

L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che sono valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa - ove rilevante - riclassificazione nell'attivo circolante in una voce appositamente aggiunta ai sensi dell'art.2423-ter, comma 3, del Codice Civile.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il *fair value*, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile sono capitalizzati, nel limite del suo valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati al conto economico.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 4 del codice civile. In applicazione di tale metodo, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, la differenza può essere iscritta nell'attivo della partecipante purché ne siano indicate le ragioni nella nota integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata limitatamente alla parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento.

Nel primo bilancio della partecipante successivo all'acquisto della partecipazione, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la quota di interessenza nel patrimonio netto contabile ed il risultato economico della partecipata sono rettificati per riflettere, secondo il criterio di competenza, la differenza tra costo sostenuto per il suo acquisto e valore netto contabile alla data d'acquisto. Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data di acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa.

In presenza di una differenza iniziale positiva (costo d'acquisto superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile della partecipata), si possono prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;
- b) la differenza iniziale positiva non corrisponde ad un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa (costo d'acquisto inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile della partecipata), si possono prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo in contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, indisponibile;
- b) la differenza iniziale è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

Negli esercizi successivi, l'utile o la perdita delle partecipate, debitamente rettificato, è imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di propria pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce.

L'utile viene rilevato nella voce D18a "rivalutazioni di partecipazioni" ed ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale del valore della partecipazione; al contrario, la perdita viene rilevata nella voce D19a "svalutazioni di partecipazioni" ed ha quale contropartita la riduzione nello stato patrimoniale del valore della partecipazione.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta, in conseguenza di rivalutazione monetaria disposta in forza di leggi speciali, o diminuisce, per riduzione del capitale sociale o distribuzione di riserve, in misura corrispondente viene aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva indisponibile. Tali variazioni non sono, invece, imputate nel conto economico della partecipante.

Nel caso di operazioni sul capitale che modificano la misura del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della partecipante (ad esempio, nel caso in cui la partecipata faccia un aumento di capitale a

favore di un altro socio), la variazione di valore della partecipazione va iscritta alla stregua di un'operazione realizzativa effettuata con terzi che incrementa o riduce il valore della partecipazione. Se l'ammontare di patrimonio netto riferibile alla partecipante aumenta, si incrementa il valore della partecipazione iscritto nell'attivo in contropartita della voce D18a, mentre se si diminuisce si riduce il valore della partecipazione in contropartita alla voce D19a.

I dividendi distribuiti dalle partecipate costituiscono per la partecipante componenti positivi di reddito. Tuttavia, essendo già stati rilevati dalla partecipante quali utili prodotti dalla partecipata (mediante l'iscrizione di una rivalutazione a conto economico nella voce D18a, non possono essere imputati nel conto economico, pena un'evidente duplicazione. Pertanto, tali dividendi sono portati a riduzione della corrispondente voce "partecipazioni".

L'incremento di valore attribuito alle partecipazioni in applicazione di tale metodo per la parte non assorbita dai costi di gestione della società e comunque nei limiti dell'utile netto conseguito dovrà essere vincolato mediante accantonamento all'apposita riserva del patrimonio netto, da effettuarsi in sede di destinazione dell'utile di esercizio; gli utili distribuiti dalle società controllate e collegate determineranno la corrispondente liberazione del vincolo sulla predetta riserva.

Le altre partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, eventualmente aumentato dei versamenti effettuati in conto capitale o a fondo perduto e delle rinunce a crediti effettuate con lo scopo di patrimonializzare la società partecipata.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Tale costo non può essere mantenuto se si verifica una perdita durevole di valore: in tali ipotesi, il valore d'iscrizione della partecipazione viene ridotto al suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede deriveranno dalla sua detenzione; ove ne vengano meno i motivi si procede ad un corrispondente ripristino.

Si precisa inoltre che le partecipazioni:

- sono espresse al netto di eventuali perdite durevoli di valore;
- rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- hanno subito cambiamenti di destinazione unicamente con riguardo alla partecipazione detenuta in "Retiambiente Spa", che è stata destinata al mantenimento come illustrato nella sezione relativa alle variazioni nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono generalmente applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo e nel caso dell'attualizzazione quando i crediti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Il valore di presumibile realizzo dei crediti è ottenuto, nel caso, attraverso la deduzione di un apposito fondo svalutazione, adeguato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia quelle per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili e quindi probabili.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono trasferiti tutti i relativi rischi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Più precisamente, ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o

ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio occorre verificare la recuperabilità dei ratei e risconti ed in particolare:

- nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, rettificato se del caso per tenere conto del minore valore recuperabile;
- nel caso dei risconti attivi, occorre verificare il futuro beneficio economico correlato a tali costi differiti, effettuando, se del caso, opportune rettifiche.

Patrimonio netto

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, al netto degli eventuali utilizzi, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati a riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve (positive e negative che siano) eventualmente costituite; nella voce vengono inoltre iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura.

Nella voce trovano infine iscrizione le rettifiche di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Fondi per rischi, per oneri e passività potenziali

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati, ma attendibilmente stimabili.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione rispetto alla passività stimata al momento dell'esborso, si può tenere conto del fattore temporale.

Le passività il cui accadimento è probabile ma l'ammontare non è stimabile in maniera attendibile nonché quelle il cui accadimento è solamente possibile sono descritte nella sezione delle passività potenziali presente nell'ultima parte del presente documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296. In altre parole, corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti, al lordo delle rivalutazioni di legge e al netto degli acconti e delle anticipazioni parziali erogate.

Gli ammontari del fondo relativi ai rapporti di lavoro cessati nell'esercizio sono iscritti tra gli altri debiti.

Debiti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore iniziale di iscrizione è rappresentato dal valore nominale che - salvi i casi di attualizzazione - è ridotto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente attribuibili. I costi di transazione (rappresentati dai costi sostenuti per l'accensione del debito) sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che comporta la loro spalmatura lungo la durata attesa del debito per andare ad integrare o rettificare gli interessi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico).

Laddove, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, ossia da quello che si sarebbe applicato tra parti indipendenti in un'operazione simile, si procede altresì all'attualizzazione del debito sulla base del tasso di mercato.

Applicando i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, i debiti sono valutati alla fine di ogni esercizio al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi e sono classificati nelle voci dello schema di conto economico previsto dall'art.2425 del Codice Civile sulla base della loro natura.

Vengono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, che avviene normalmente con la consegna o spedizione per i beni mobili, determinata sulla base dei termini previsti contrattualmente, e con la stipula dell'atto per gli immobili e le aziende, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso dei servizi, ai fini dell'iscrizione dei ricavi e dei costi rileva invece la loro effettuazione ovvero la loro ultimazione.

Nei casi diversi dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi rileva la maturazione giuridica degli obblighi sottostanti.

I costi, in particolare, sono sempre rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad esempio per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad esempio per le rimanenze);
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad esempio per gli ammortamenti);
- per imputazione diretta del costo a conto economico perché associati al tempo o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Le rettifiche di ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio sono portate a riduzione della voce corrispondente, ad esclusione delle rettifiche derivanti da correzioni di errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili, rilevate in ossequio all'OIC 29, a Patrimonio netto.

Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite

Si precisa preliminarmente che la società ha esercitato, congiuntamente ad alcune proprie controllate, l'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.917 (cd. TUIR), che consente di determinare l'imposta Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, previa effettuazione di alcune rettifiche previste sempre dalla normativa vigente.

Nella voce è iscritto:

- l'ammontare delle imposte correnti (Ires ed Irap) calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché di eventuali sanzioni pecuniarie ed interessi relativi ad eventi dell'esercizio;
- l'ammontare delle imposte eventualmente relative ad esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni;
- i proventi da consolidato fiscale eventualmente rilevati secondo quanto previsto dal Regolamento di consolidato fiscale vigente;
- l'ammontare delle imposte differite o iscritte anticipatamente in relazione a differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività determinato secondo i criteri civilistici ed il loro valore determinato ai fini fiscali, sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che determina la variazione sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio, nonché gli utilizzi delle attività per imposte anticipate e del fondo imposte differite iscritti in esercizi precedenti.

Il saldo delle imposte Irap è iscritto, se passivo, nei "Debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati, ovvero, se attivo, nei "Crediti tributari".

Il debito o il credito Ires risultante dal consolidato fiscale nazionale sono iscritti nei "Debiti tributari" ovvero nei "Crediti tributari", con la contropartita, per la parte di pertinenza delle singole controllate, iscritta rispettivamente nei "Crediti verso controllate" e nei "Debiti verso controllate".

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda ovvero del Consolidato fiscale nazionale cui partecipa, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente e dal Regolamento di Consolidato fiscale, o anche con le imposte differite iscritte nel passivo; in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevolmente certo il recupero; le attività per imposte anticipate non sono oggetto di attualizzazione, anche qualora il loro recupero sia previsto oltre i 12 mesi.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

Si precisa al riguardo che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte tra le attività dello stato patrimoniale ed il fondo per imposte differite iscritto tra le passività dello stato patrimoniale esclusivamente per praticità, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa che deve fornire il presente documento.

Correzioni di errori e di stime

Costituisce "errore" la mancata o non corretta applicazione di un principio contabile e l'errata effettuazione di stime, quando le informazioni e i dati necessari al riguardo erano disponibili. Ciò può dipendere da una erronea interpretazione dei fatti, da una negligenza nella raccolta delle informazioni e dall'errata applicazione di formule matematiche, che comportano una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio o di una informazione fornita nella nota integrativa.

Gli errori sono "rilevanti" se possono, individualmente o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono sulla base del bilancio.

La correzione di errori "non rilevanti" viene contabilizzata al conto economico dell'esercizio in cui viene effettuata, classificando il componente reddituale per natura; la correzione di errori "rilevanti" viene invece contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si procede alla correzione (utilizzando la voce utili portati a nuovo o altra componente del patrimonio netto se più appropriata); ai soli fini comparativi viene rettificato anche l'esercizio precedente, correggendo l'errore, se questo è di pertinenza del periodo, ovvero il saldo di apertura del patrimonio netto, se l'errore è invece di pertinenza di periodi precedenti. La correzione avviene in maniera retrospettica, determinando l'effetto cumulato che si è generato, salvo ciò non sia fattibile.

In nota integrativa si descrive l'errore commesso, l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico ed i criteri di calcolo dell'effetto pregresso.

Le stime sono procedimenti e metodi razionali e verificabili a posteriori per la determinazione, partendo dalle informazioni a disposizione alla data di formazione del bilancio, di un valore ragionevolmente attendibile di un'attività (ad esempio la recuperabilità di un credito, di una immobilizzazione, .), di una passività, di costi e ricavi. Il trascorrere del tempo può far acquisire nuove informazioni che impongono una modifica della stima originaria; tali correzioni vanno iscritte alla corrispondente voce del conto economico dell'esercizio in cui si verifica il cambiamento.

Nota integrativa, attivo

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
Immobilizzazioni	60.980.907	59.809.538	1.171.369
Attivo circolante	2.703.283	3.206.385	(503.102)
Ratei e risconti	16.980	7.099	9.881
Totale attivo	63.701.170	63.023.022	678.148

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.793	49.224	54.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.526	14.982	19.508
Valore di bilancio	267	34.242	34.509
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.390	1.390
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	321	321
Ammortamento dell'esercizio	267	3.728	3.995
Totale variazioni	(267)	(2.659)	(2.926)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.793	47.867	52.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.793	16.284	21.077
Valore di bilancio	-	31.583	31.583

Composizione

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di software in licenza d'uso che a fine esercizio hanno completato il processo di ammortamento.

La voce "altre" accoglie i costi sostenuti per l'adeguamento dei beni detenuti in locazione alle proprie esigenze operative, che non si sono concretizzate in beni autonomi e separabili al termine del contratto (euro 28.338 residui) e da altri costi pluriennali (euro 3.245).

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'adeguamento dei beni detenuti in locazione

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati secondo i seguenti criteri:

- i "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono stati ammortizzati sulla base di un'utilità teorica di tre esercizi;
- i costi relativi alle "altre" immobilizzazioni immateriali sono stati così ammortizzati:
 - altri costi pluriennali in un periodo di 15 anni;
 - le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" In base alla durata del contratto.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per l'impresa.

Nel corso d'esercizio non sono avvenute modifiche né dei criteri di ammortamento né dei coefficienti applicati.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	470	62	26.641	27.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470	62	22.573	23.105
Valore di bilancio	-	-	4.068	4.068
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.221	1.221
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.564	1.564

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	-	-	(343)	(343)
Valore di fine esercizio				
Costo	470	62	25.171	25.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470	62	21.446	21.978
Valore di bilancio	-	-	3.725	3.725

Composizione

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Impianti e macchinario

La voce comprende impianti telefonici e altri generici totalmente ammortizzati.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende attrezzature varie totalmente ammortizzate.

Altri beni

A fine esercizio sono così formati e varati rispetto all'anno precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mobili e arredi	1.985	2.456	(471)
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	58	(58)
Macchine d'ufficio elettroniche	1.740	1.554	186
Altri beni materiali	-	-	-
Totale	3.725	4.068	(343)

Gli incrementi hanno riguardato, per euro 830, le macchine d'ufficio elettroniche e, per euro 391, i mobili e arredi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati stanziati utilizzando tassi rappresentativi della vita utile dei beni, determinata per classi omogenee degli stessi, in base alla loro durata economico-tecnica, di seguito riepilogati:

Categorie di beni	Aliquota
Impianti e macchinari di modesto valore	100%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25%
Altri beni materiali di modesto valore	100%

Tali coefficienti di ammortamento sono rappresentativi dell'effettivo deperimento e consumo dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione; per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni; la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta comunque significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Nel corso d'esercizio non sono avvenute modifiche né dei criteri di ammortamento né dei coefficienti applicati.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Iscrizione del costo di acquisto sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione

Gli acquisiti delle immobilizzazioni materiali sono stati regolati con dilazioni di mercato inferiori a dodici mesi e, pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica della corrispondente voce di costo; allo stesso modo, non vi sono stati i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Partecipazioni	60.945.599	59.770.961	1.174.638
Totale	60.945.599	59.770.961	1.174.638

Nello specifico, si riferiscono le seguenti informazioni sulle singole voci che compongono la posta:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.229.142	380.490	63.071	23.672.703
Rivalutazioni	36.762.466	333.196	-	37.095.662
Svalutazioni	972.972	24.432	-	997.404
Valore di bilancio	59.018.636	689.254	63.071	59.770.961
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	4.626.417	175.624	-	4.802.041
Altre variazioni	(3.476.482)	(150.920)	-	(3.627.402)
Totale variazioni	1.149.935	24.704	-	1.174.639
Valore di fine esercizio				
Costo	19.752.660	229.570	63.071	20.045.301
Rivalutazioni	41.388.883	508.820	-	41.897.703
Svalutazioni	972.972	24.432	-	997.404
Valore di bilancio	60.168.571	713.957	63.071	60.945.599

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile.

Si indicano nella seguente tabella le variazioni riferite alle singole società controllate

Società controllate	Valore al 01 /01/2024	Variazioni in aumento	Dividendi deliberati	Variazioni in diminuzione	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore al 31 /12/2024
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	12.360.700	-	850.000	-	549.036	12.059.736
Lucca Crea S.r.l.	6.673.859	-	300.000	-	128.326	6.502.185
Gesam Reti S.p.A.	22.242.314	-	1.146.252	-	1.971.180	23.067.242
Geal S.p.A.	11.181.115	-	750.230	-	936.597	11.367.482
Sistema Ambiente S.p.A.	5.309.889	-	230.000	-	366.086	5.445.975

Metro S.r.l.	1.250.760	-	200.000	-	675.192	1.725.952
Totale società controllate	59.018.637	-	3.476.482	-	4.626.417	60.168.572

I dividendi percepiti sono portati a riduzione della corrispondente voce "partecipazioni".

Le Rivalutazioni conseguenti ai risultati di esercizio delle singole società effettuate nell'esercizio derivano dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto, e pertanto trovano la naturale contropartita nella voce D) del Conto Economico.

Si specifica che al fine della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto sono stati presi in considerazione i bilanci approvati dalle assemblee delle singole società partecipate ad eccezione di Lucca Crea Srl per la quale è stato utilizzato il bilancio infrannuale approvato dall'Organo Amministrativo della società.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Gesam Reti S. p.A.	Lucca	01581890462	20.626.657	3.476.170	40.679.011	23.067.241	56,706%	23.067.241
Sistema Ambiente S.p. A.	Lucca	01604560464	2.487.657	577.098	8.585.033	5.445.975	63,436%	5.445.975
Metro S.r.l.	Lucca	01934370469	100.000	675.192	1.725.952	1.725.952	100,00%	1.725.952
Geal S.p.A.	Lucca	01494020462	1.450.000	1.801.149	21.860.542	11.367.482	52,00%	11.367.482
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	Lucca	01969730462	700.000	549.036	12.059.736	12.059.736	100,00%	12.059.736
Lucca Crea S.r. l.	Lucca	01966320465	4.509.179	128.326	6.502.186	6.502.186	100,00%	6.502.186
Totale								60.168.572

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile.

Si indicano nella seguente tabella le variazioni riferite alle singole società controllate

Società collegate	Valore al 01 /01/2024	Variazioni in aumento	Dividendi deliberati	Variazioni in diminuzione	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore al 31 /12/2024
Farmacie Comunali S.p.A.	689.254	-	150.920	-	175.624	713.958
Totale società collegate	689.254	-	150.920	-	175.624	713.958

I dividendi percepiti sono portati a riduzione della corrispondente voce "partecipazioni".

Le Rivalutazioni conseguenti ai risultati di esercizio delle singole società effettuate nell'esercizio derivano dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto, e pertanto trovano la naturale contropartita nella voce D) del Conto Economico.

Si specifica che al fine della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto è stato preso in considerazione il bilancio approvato dall'assemblea della società partecipata.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Farmacie Comunali S.p. A.	Lucca	01751080464	5.688.679	702.104	2.854.243	713.957	25,014%	713.957
Totale								713.957

Partecipazioni in altre imprese

Si tratta di partecipazioni minoritarie valutate al costo detenute nelle seguenti società:

- Lucense Scarl per euro 55.488 pari al 7% del capitale;
- Reti Ambiente SpA per euro 7.583 pari allo 0,021% del capitale.

Cambiamenti di destinazione delle partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Restrizioni alla disponibilità delle partecipazioni

Non vi sono restrizioni alla disponibilità delle partecipazioni possedute.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	210.114	360.187	570.301	570.301
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.903	4.097	30.000	30.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	734	(734)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	707.987	(439.136)	268.851	268.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	944.738	(75.586)	869.152	869.152

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti, principalmente, alla riduzione dei crediti verso altri e all'incremento dei crediti per le imprese controllate.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Crediti per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione

Non vi sono crediti per i quali vi erano i presupposti per applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è superflua in quanto tutti diretti verso controparti interne.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio crediti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

I crediti "verso imprese controllate", pari ad euro 570.301, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fatture da emettere a controllate	7.500	7.500	-
Credito per consolidato fiscale verso Gesam Reti S.p.a.	472.113	-	472.113
Credito per consolidato fiscale vs Sistema Ambiente S.p.a.	-	202.614	(202.614)
Credito per consolidato fiscale vs Metro S.r.l.	90.688		90.688
Totale	570.301	210.114	360.187

I "crediti tributari", pari ad euro 30.000, sono formati da un credito Iva.

Le "imposte anticipate", risultano tutte utilizzate a fine esercizio e sono così variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento spese legali	-	2.631	(2.631)
Totale differenze temporanee	-	2.631	(2.631)
Imposte anticipate Ires	-	631	(631)
Imposte anticipate Irap	-	103	(103)

Totale imposte anticipate	-	734	(734)
----------------------------------	----------	------------	--------------

L'analisi degli utilizzi e degli stanziamenti ai crediti per imposte anticipate è riportata nella sezione di questo documento in commento alle imposte del conto economico.

I crediti "verso altri", pari ad euro 268.851, sono formati da posizioni creditorie residuali di importo singolo e complessivo non apprezzabile.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi cauzionali vari	272	1.772	(1.500)
Crediti verso CTT Nord per riduzione capitale	233.322	699.965	(466.643)
Banche c/partite attive da liquidare	35.257	6.250	29.008
Totale	268.851	707.987	(439.136)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni non immobilizzate

Si tratta di una partecipazione minoritaria valutata al costo detenuta nella società CTT Nord Srl per euro 303.661 pari al 4,67% del capitale, società che svolgeva fino al 31/10/2021 attività di trasporto pubblico locale nei territori di Lucca, Pisa, Livorno e Massa Carrara, partecipazione destinata alla vendita alla luce degli atti consiliari n. 133/2021 e n. 108/2022.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.957.012	(427.822)	1.529.190
Denaro e altri valori in cassa	974	306	1.280
Totale disponibilità liquide	1.957.986	(427.516)	1.530.470

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono analiticamente illustrate nello schema di rendiconto finanziario.

Non vi sono né disponibilità liquide sottoposte a vincoli, anche di breve durata, né disponibilità liquide in valuta.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.098	9.882	16.980
Totale ratei e risconti attivi	7.099	9.882	16.980

Nello specifico sono così formati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su:	-
	Assicurazioni	11.334
	Locazioni	4.669
	Abbonamenti	802
	Altri costi operativi	175
	Totale	16.980

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio ed in quelli passati non sono stati iscritti oneri finanziari alle voci costituenti le attività immobilizzate.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
Patrimonio netto	61.023.639	60.205.612	818.027
Fondi per rischi e oneri	-	2.631	(2.631)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.565	94.637	7.928
Debiti	2.574.289	2.719.023	(144.734)
Ratei e risconti	677	1.119	(442)
Totale passivo	63.701.170	63.023.022	678.148

La composizione e la movimentazione delle stesse sono di seguito indicate.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.505.467	-	-	-		40.505.467
Riserva legale	2.248.256	205.073	-	-		2.453.329
Altre riserve						
Riserva straordinaria	565.977	-	3.627.402	3.738.810		454.569
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.783.657	3.896.399	-	3.627.402		13.052.654
Varie altre riserve	783	-	-	2		781
Totale altre riserve	13.350.417	3.896.399	3.627.402	7.366.214		13.508.004
Utile (perdita) dell'esercizio	4.101.472	(4.101.472)	-	-	4.556.839	4.556.839
Totale patrimonio netto	60.205.612	-	3.627.402	7.366.214	4.556.839	61.023.639

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per plusvalori di partecipazioni	783
Varie altre riserve	(2)
Totale	781

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	40.505.467	1.801.480	1.064.377	8.895.483	-	5.050.898	57.317.705
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Altre destinazioni	-	252.545	-	4.798.353	-	(5.050.898)	-
Altre variazioni:							
- Svincolo riserve metoto P. N.	-	-	2.998.970	(2.998.970)	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	(2.998.970)	-	-	-	(2.998.970)
- Altre variazioni	-	-	-	-	780	-	780
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	3.884.622	3.884.622
Saldo finale al 31/12/2022	40.505.467	2.054.025	1.064.377	10.694.866	780	3.884.622	58.204.137
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Altre destinazioni	-	194.231	-	3.690.391	-	(3.884.622)	-
Altre variazioni:							
- Svincolo riserve metoto P. N.	-	-	1.601.600	(1.601.600)	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	(2.100.000)	-	-	-	(2.100.000)
- Altre variazioni	-	-	-	-	3	-	3
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	4.101.472	4.101.472
Saldo finale al 31/12/2023	40.505.467	2.248.256	565.977	12.783.657	783	4.101.472	60.205.612
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	205.073	-	3.896.399	-	(4.101.472)	-
Altre variazioni:							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Svincolo riserve metoto P. N.	-	-	3.627.402	(3.627.402)	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	(3.738.810)	-	-	-	(3.738.810)
- Altre variazioni	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	4.556.839	4.556.839
Saldo finale al 31/12/2024	40.505.467	2.453.329	454.569	13.052.654	781	4.556.839	61.023.639

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	40.505.467	Capitale		-	-
Riserva legale	2.453.329	Utili	B	2.453.329	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	454.569	Utili	A;B;C	454.569	8.837.780
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.052.654	Utili	A;B	13.052.654	-
Varie altre riserve	781	Utili	A;B	781	-
Totale altre riserve	13.508.004	Utili	A;B	13.508.004	-
Totale	56.466.800			15.961.333	8.837.780
Quota non distribuibile				15.506.764	
Residua quota distribuibile				454.569	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per plusvalori di partecipazioni	781	Capitale	A;B	783
Totale	781			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Analisi dei vincoli alla distribuzione delle riserve e degli utili

Descrizione	Vincoli alla distribuzione			Liberamente distribuibili
	Art.2426, 1° comma, nn. 5 e 8bis c.c. Art.2433 c.c. (*) Art.2423, 5° comma c.c.	Art.2430 c.c. Art.2431 c.c.	Leggi di rivalutazione (*)	
Riserva legale	-	2.453.329	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	454.569
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.052.654	-	-	-
Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite	781	-	-	-
Totale	13.053.435	2.453.329	-	454.569

(*) l'indicazione del vincolo su determinate riserve è solamente convenzionale, essendo lo stesso generico e non specifico.

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale/ apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Capitale sociale	-	40.505.467	-	40.505.467
Riserva legale	2.453.329	-	-	2.453.329
Riserva straordinaria	454.569	-	-	454.569
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.052.654	-	-	13.052.654
Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite	781	-	-	781
Totale	15.961.333	40.505.467	-	56.466.800

(*) in caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(***) in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Non vi sono Riserve di rivalutazione diverse dalla Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426, co. 1, n. 4.

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Lo Statuto non prevede l'accantonamento a particolari riserve.

Nel patrimonio netto:

non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;

non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, pari a euro 40.505.467, risulta così composto:

Tipologia	Numero	Valore nominale
Azioni ordinarie	40.505.467	1,00
Totale	40.505.4667	

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.631	2.631
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.631	-
Totale variazioni	(2.631)	-

Negli "altri fondi" risultavano iscritte le spese legali stanziato a fronte del recepimento nel febbraio 2024 di una richiesta di adeguamento del livello d'inquadramento professionale da parte del Legale di un dipendente della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.301
Utilizzo nell'esercizio	373
Totale variazioni	7.928
Valore di fine esercizio	102.565

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.430.786	(466.956)	1.963.830	476.529	1.487.301
Debiti verso fornitori	75.359	(35.390)	39.969	39.969	-
Debiti verso imprese controllate	92.097	8.746	100.843	100.843	-
Debiti tributari	91.462	351.095	442.557	442.557	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.985	(11)	8.974	8.974	-
Altri debiti	20.334	(2.218)	18.116	18.116	-
Totale debiti	2.719.023	(144.734)	2.574.289	1.086.988	1.487.301

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è dovuto, principalmente, alla riduzione dei debiti verso le banche e all'incremento dei debiti tributari.

Costo ammortizzato e attualizzazione

Non vi sono debiti per i quali è stato necessario adottare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica è superflua in quanto tutti diretti verso controparti interne.

Debiti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Composizione e variazione delle singole voci

Il debito "verso banche", pari a euro 1.963.830, sono costituiti per euro 1.963.661 da un mutuo acceso presso debiti "verso banche la banca "Banco BPM S.p.a." e per euro 170 da competenze bancarie passive. Nel corso del presente esercizio non sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti.

Nel seguente prospetto, si forniscono i dettagli del mutuo "Banco BPM S.p.a.":

Istituto di credito	Importo a debito	Tipo garanzia	Scadenza	Tasso Int.
Banco BPM S.p.a.	1.963.661	Chirografario	31/12/2028	2%

I debiti "verso fornitori", pari ad euro 39.969, sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I debiti "verso imprese controllate", pari ad euro 100.843, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debito per consolidato fiscale vs Sistema Ambiente S.p.a.	3.748	-	3.748
Debito per consolidato fiscale vs Gesam Reti S.p.a.	-	1.876	(1.876)
Debiti per consolidato fiscale vs LRS S.p.a.	97.117	12.417	84.700
Debiti per consolidato fiscale vs Metro S.r.l.	-	76.382	(76.382)

Altri di importo unitario non rilevante	(23)	1.422	(1.445)
Totale	100.843	92.097	8.746

I "debiti tributari", pari ad euro 442.557, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debito Ires	435.871	86.526	349.345
Debito per ritenute effettuate	6.573	4.644	1.930
Altri di importo unitario non rilevante	113	292	(180)
Totale	442.557	91.462	351.095

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad euro 8.974, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso INPS	8.604	8.857	(253)
Debiti verso INAIL	195	92	103
Altri di importo unitario non rilevante	176	36	139
Totale	8.974	8.985	(11)

Gli "altri debiti", pari ad euro 18.116, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso amministratori	4.528	4.247	281
Debiti verso collaboratori	344	-	344
Personale conto retribuzioni	5.180	4.328	852
Dipendenti conto retribuzioni differite	8.064	11.759	(3.695)
Totale	18.116	20.334	(2.218)

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della società

A fine esercizio non risultano garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	448	(439)	9
Risconti passivi	670	(2)	668
Totale ratei e risconti passivi	1.119	(441)	677

I ratei ed i risconti passivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia un utile di euro 4.556.839 alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
Valore della produzione	16.752	19.905	(3.153)
Costi della produzione	327.552	293.628	33.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(310.800)	(273.723)	(37.077)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.382	(41.823)	43.205
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	4.802.041	4.360.469	441.572
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.492.623	4.044.923	447.700
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64.216)	(56.549)	(7.667)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.556.839	4.101.472	455.367

Le singole voci del conto economico sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri ricavi e proventi	16.752	19.905	(3.153)
Totale	16.752	19.905	(3.153)

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

L'attività caratteristica di Lucca Holding SpA consiste nello svolgimento di funzioni di direzione e coordinamento delle società del Gruppo in ottemperanza alle direttive impartite dal Comune di Lucca.

Composizione altri ricavi e proventi

Accolgono i ricavi diversi da quelli finanziari non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i ricavi delle gestioni accessorie, che risultano così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Credito imposta energia e gas	-	378	(378)
Altri ricavi e proventi imponibili	16.502	19.515	(3.013)
Altri di importo unitario non rilevante	250	12	238
Totale	16.752	19.905	(3.153)

Costi della produzione

I costi della produzione risultano così formati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.896	781	1.115
Servizi	147.615	137.076	10.539
Godimento di beni di terzi	17.485	12.322	5.163
Costo per il personale	147.192	112.315	34.877
Ammortamenti e svalutazioni	5.559	3.860	1.699
Oneri diversi di gestione	7.805	27.274	(19.469)
Totale	327.552	293.628	33.924

Nello specifico, si forniscono le seguenti informazioni.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Accolgono tutti quei costi relativi agli acquisti di materiali sussidiari e di consumo impiegati nell'attività aziendale, formati principalmente da materiale di consumo.

Costi per servizi

Accolgono i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività dell'impresa, che sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Consulenze tecniche, legali, notarili, amministrative e fiscali	42.420	40.702	1.718
Compensi sindaci professionisti e società di revisione	26.327	26.316	11
Compensi amministratori	24.000	24.000	-
Premi di assicurazione	11.091	9.249	1.842
Costi per utenze	7.280	4.310	2.970
Assistenza software	6.156	5.603	553
Contributi previdenziali amministratori	3.840	3.840	-
Servizi di terzi mensa aziendale	3.496	2.796	700
Pulizia locali	3.027	2.186	841
Spese manut.su immobili di terzi	2.060	-	2.060
Compensi/rimborsi collaboratori	2.000	833	1.167
Commissioni e spese bancarie	1.679	1.816	(137)
Altri di importo unitario non rilevante	14.240	15.425	(1.185)
Totale	147.615	137.076	10.539

Costi per godimento di beni di terzi

Accolgono tutti quei costi derivanti dall'utilizzo di beni di proprietà di terzi, che sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Canoni di locazione	14.158	9.000	5.158
Canoni di noleggio	1.474	1.473	-
Canoni utilizzo licenze software	1.854	1.848	6
Totale	17.485	12.322	5.163

Costi per il personale

Il costo del lavoro dipendente sostenuto nell'esercizio è stato pari a euro 147.192, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 34.877.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi, anche a titolo di premio produzione.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non sono state svalutate in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel presente esercizio i crediti compresi nell'Attivo Circolante non sono stati svalutati in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Oneri diversi di gestione

Accolgono tutti quei costi residuali della gestione, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i costi delle gestioni accessorie, formati principalmente da imposte e tasse varie.

Proventi e oneri finanziari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso altri proventi finanziari per euro 50.237 e oneri finanziari per euro (48.855), con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	50.237	16.234	34.003
Interessi e oneri finanziari	(48.855)	(58.057)	9.202
Totale	1.382	41.823	(40.441)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.855
Totale	48.855

Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Commissioni bancarie su finanziamenti	6	6	-
Commissioni disponibilità fondi	2.560	2.560	-
Interessi passivi su mutui	46.289	55.491	(9.201)
Totale	48.855	58.057	(9.202)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La classe accoglie integralmente le variazioni al *fair value* positive e negative degli strumenti finanziari derivati e, precisamente:

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rivalutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.802.041	4.144.114	657.927
Rivalutazione altre partecipazioni non immobilizzate	-	216.683	(216.683)
Totale	4.802.041	4.360.797	441.244

Nella presente voce sono imputate principalmente le variazioni dell'importo di iscrizione delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Nello specifico le rivalutazioni hanno riguardato:

Partecipazione	Importo
<i>Società controllate</i>	
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	549.036

Lucca Crea S.r.l.	128.326
Gesam Reti S.p.A.	1.971.180
Geal S.p.A.	936.597
Sistema Ambiente S.p.A.	366.086
Metro S.r.l.	675.192
Totale società controllate	4.626.417
<i>Società collegate</i>	
Farmacie Comunali S.p.A.	175.624
Totale società collegate	175.624
Totale rivalutazioni	4.802.041

Con il citato metodo di valutazione a Patrimonio Netto l'utile o la perdita d'esercizio delle partecipate, debitamente rettificati, vengono imputati nel conto economico di LH, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica.

In particolare, gli utili sono rilevati nella voce D 18 a) "rivalutazioni di partecipazioni", mentre le perdite sono rilevate nella voce D 19 a) "svalutazioni di partecipazioni", con contropartita la voce B III 1a) "partecipazioni in imprese controllate" oppure la voce B III 1b) "partecipazioni in imprese collegate". In tal modo il risultato economico delle partecipate concorre alla formazione del risultato economico della società nel medesimo esercizio di competenza.

Con questo criterio di valutazione, nel momento in cui le partecipate distribuiscono dividendi e/o riserve, tali importi non possono essere iscritti nel Conto Economico di "Lucca Holding SpA" in quanto si avrebbe l'imputazione di proventi già transitati nel Conto Economico stesso (quali rivalutazioni). Conseguentemente la distribuzione di dividendi viene contabilizzata quale riduzione del valore della partecipazione.

Come già specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia che al fine della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2024 sono stati presi in considerazione i bilanci approvati dalle assemblee delle singole società partecipate, ad eccezione di Lucca Crea Srl, per la quale è stato utilizzato il bilancio infrannuale approvato dall'Organo Amministrativo della società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale che non sono ripetibili nel tempo e di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il saldo della voce risulta così formato e variato rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti	9.719	5.043	4.676
Imposte differite (anticipate)	734	(734)	1.468
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(74.669)	(60.858)	(13.811)
Totale	(64.216)	(56.549)	(7.667)

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a sanzioni versate per la regolarizzazione degli acconti dovuti in anni precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.631	2.631
Differenze temporanee nette	(2.631)	(2.631)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(631)	(103)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	631	103

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento a fondo spese legali	2.631	2.631	24,00%	631	3,90%	103
TOTALE	2.631	2.631	-	631	-	103

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
accantonamento a fondo spese legali	2.631	(2.631)
TOTALE	2.631	(2.631)

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate su una base imponibile che ha tenuto conto delle variazioni di natura fiscale previste dalla normativa vigente.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

--	--	--	--	--

Descrizione		Imponibile	Imposta	%
Risultato Esercizio prima delle imposte		4.492.623		
<i>onere fiscale teorico</i>			1.078.230	24,00%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		-	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		-	-	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.631)	(631)	
Variazioni in aumento temporanee (utilizzo imposte differite)		-	-	
Variazioni in diminuzione temporanee (utilizzo imposte anticipate)		2.631	631	
<i>accantonamento a fondo spese legali</i>	2.631			
Totale differenze temporanee		2.631	631	
Differenze che non si riversano in esercizi successivi				
Variazioni in aumento permanenti		1.241	298	
Variazioni in diminuzione permanenti		4.802.353	1.152.565	
Reddito		(311.120)	(74.669)	
Imponibile Ires (perdita Ires)		(311.120)	-	
Imposte correnti Ires			-	
<i>Imposte anni precedenti</i>			9.719	
<i>Imposte anticipate Ires</i>			631	
<i>Proventi da consolidato</i>			(74.669)	
Onere fiscale effettivo			(64.318)	(1,43)%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione		Imponibile	Imposta	%
Risultato Esercizio prima delle imposte		4.492.623		
Costi per il personale dipendente		147.192		
Saldo area Finanziaria		(1.382)		
Rettifiche di valore di att. finanziarie		(4.802.041)		
Totale imponibile Irap		(163.608)		
onere fiscale teorico			(6.381)	3,90%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		-	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		-	-	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.631)	(103)	
Variazioni in aumento temporanee (utilizzo imposte differite)		-	-	
Variazioni in diminuzione temporanee (utilizzo imposte anticipate)		2.631	103	
<i>accantonamento a fondo spese legali</i>	2.631			
Totale differenze temporanee		2.631	103	
Differenze che non si riversano in esercizi successivi				

Variazioni in aumento permanenti		30.258	1.180	
Variazioni in diminuzione permanenti		-	-	
Deduzioni per lavoro dipendente		147.191	5.740	
Imponibile Irap		(283.172)		
Imposte correnti Irap			-	0,00%
<i>Imposte anticipate Irap</i>			103	
Onere fiscale effettivo			103	(0,06)%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario prodotto illustra con chiarezza i flussi finanziari delle disponibilità liquide generati e assorbiti con separata evidenza di quelli relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento.

La liquidità complessivamente assorbita nel periodo ammonta ad euro 427.516; più nello specifico, la gestione operativa ha generato liquidità per un ammontare pari ad euro 3.780.861, assorbita per euro 2.611 dall'attività di investimento.

Il free cash flow che residua è pari ad euro 3.778.250.

L'attività di finanziamento ha segno negativo per un ammontare pari ad euro 4.205.766.

Oltre alle analitiche indicazioni riportate nel rendiconto finanziario si rinvia all'analisi fornita nella relazione sulla gestione per una sistematica comprensione della dinamica dei flussi finanziari aziendali dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Posizione finanziaria netta

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio:

Descrizione	2024	2023
A. Posizione finanziaria corrente netta	1.357.602	1.794.522
B. Posizione finanziaria non corrente netta	(1.487.301)	(1.963.661)
C. Posizione finanziaria totale netta (A + B)	(129.699)	(169.139)

Se la "posizione finanziaria netta" ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

Cambiamento di principi contabili, stime, correzione di errori ed eventi successivi

Cambiamento di principi contabili

Non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

Cambiamento di stime

Non sono avvenuti cambiamenti significativi di stime.

Correzione di errori

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati e corretti errori di cui si deve fornire informativa in questa sede.

Eventi successivi

Non si sono verificati eventi successivi di cui sia necessaria la rilevazione in bilancio.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	18.720

Si precisa che la società non ha erogato anticipazioni, non ha concesso crediti e non ha assunto impegni per effetto di garanzie concesse a favore di amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.607
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.607

La società di revisione, cui spetta il controllo legale dei conti, non ha percepito altri compensi oltre quello connesso alla carica di membro dell'organo di controllo legale dei conti della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.748.494

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni di cui si rende necessario fornire la relativa informativa.

Garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale

"Lucca Holding SpA" nel corso dell'esercizio 2021 ha rilasciato una fidejussione specifica a Banco BPM nell'interesse della società Sistema Ambiente S.p.a., importo massimo garantito euro 3.000.000 per l'adempimento di un mutuo chirografario;

Al 31/12/2023 vi è inoltre una fidejussione concessa ad "Alba Leasing S.p.a." per conto di "Lucca Riscossioni e Servizi Srl", con un importo massimo garantito di euro 3.748.494; Non si rilevano ulteriori passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma comunque non obiettivamente stimabili non indicate nei conti di bilancio e di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente. Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni realizzate con parti correlate:

Rapporti commerciali

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni

Società controllate	7.500	(23)	-	-
Società collegate	-	-	-	-
Totale	7.500	(23)	-	-

Rapporti finanziari, tributari e diversi

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni
Società controllate	562.801	100.866	-	-
Società collegate	-	-	-	-
Totale	562.801	100.866	-	-

Rapporti economici (ricavi)

Descrizione	Beni	Ricavi / Servizi	Altro	
Società controllate	-	5.932	-	-
Società collegate	-	-	-	-
Totale	-	15.932		

Rapporti economici (costi)

Descrizione	Beni	Costi / Servizi	Altro	
Società controllate	-	1.272	-	-
Società collegate	-	-	-	-
Totale	-	1.272	-	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si osserva che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti specifici di particolare rilievo riguardanti la gestione aziendale. Lucca Holding SpA continuerà a monitorare gli effetti di breve e di medio periodo connessi alla situazione politica ed economica internazionale. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione che espone ampiamente quanto accaduto dopo la fine dell'esercizio 2024.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art.2427, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Lucca
Città (se in Italia) o stato estero	Lucca
Codice fiscale (per imprese italiane)	00378210462
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Lucca

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ma è soggetta a controllo analogo da parte dell'Ente Comune di Lucca essendo società strumentale "in house".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In conformità al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017 la Società attesta che non rientra nella fattispecie. Ai sensi dell'articolo 1, comma 125-quinquies della Legge 4 agosto 2017, n.124, si precisa che gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* per i quali è obbligatoria la pubblicazione nell'ambito del "Registro nazionale degli aiuti di Stato", non sono riportati nella presente nota integrativa in quanto, ove esistenti, già iscritti nel Registro Nazionale medesimo a cui si fa integrale rinvio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile pari a euro 4.556.838,88 di cui viene proposta la seguente destinazione:

alla riserva legale	euro	227.841,94
alla riserva da rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.	euro	4.328.996,94

Nota integrativa, parte finale

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo, salvo l'eventuale distribuzione della riserva da valutazione con metodo del patrimonio netto, per la parte che risulterà eventualmente liberata e quindi imputata a riserva disponibile a seguito di avvenuto incasso di dividendi distribuiti da società controllate.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca lì 30 maggio 2025

Marco Porciani, Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto DEL GRANDE GIANFRANCO iscritto al n. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art- 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.